

# La trattativa riprenda

Roma, 6 agosto 2016

Il 4 agosto si è consumato, senza troppo clamore, lo sciopero indetto da altre Sigle sindacali a Rai Way.

La percentuale di adesione che riferisce l'Azienda si aggira intorno al 25% dell'organico della Società, mentre, relativamente a coloro che erano in turno, 1 Collega su 3 ha deciso di non lavorare; segno, questo, che la sbandierata (dai quattro proclamanti) "desertificazione" di Rai Way non spaventa così tanto.

Non si tratta, dunque, di uno sciopero esaltante (considerando anche che per il blocco degli straordinari e della reperibilità le percentuali di adesione scendono e di molto).

Lo Snater ha scelto di non proclamare lo sciopero convinto che ci fossero ancora spazi negoziali, spazi che l'Azienda ha subito chiuso dopo la proclamazione. Abbiamo quindi atteso con pazienza.

**Ora che la "prova muscolare", voluta da chi ha vinto le recenti elezioni RSU, è terminata chiediamo che riprenda la trattativa esattamente da dove era stata interrotta.**

Così come non eravamo per la prova di forza, visto le posizioni aziendali e sindacali al tavolo, altrettanto però non accettiamo che l'Azienda, approfittando del mezzo flop dello sciopero, cambi le carte a partita iniziata.

Ci riferiamo, in particolar modo, alla pubblicazione ieri sul sito di Rai Way del nuovo assetto del Settore Gestione Territoriale, che è proprio uno dei temi caldi della trattativa bruscamente interrotta, un nuovo assetto che non è certo migliorativo per i Colleghi.

**Lo Snater, pertanto, si rivolge all'Azienda chiedendo che non si lasci andare a "fughe in avanti" approfittando del risultato dello sciopero.**

Continui, invece, a percorrere la strada del buonsenso e della lungimiranza con l'obiettivo chiaro e condiviso, finora, che i Lavoratori hanno bisogno dell'Azienda così come l'Azienda ha bisogno dei Lavoratori.

**Solo così Rai Way può raggiungere grandi risultati.**

Il Segretario Nazionale  
Piero Pellegrino

